

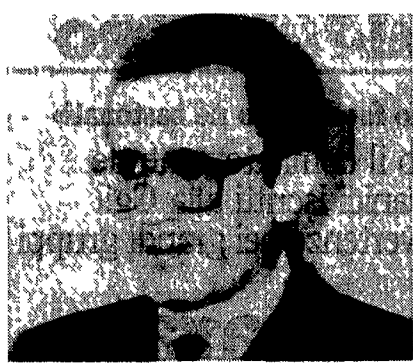
Fusione Meta-Ferruzzi
Gardini scioglie i dubbi:
il matrimonio
si può fare subito

MILANO Al termine di una riunione durata oltre due ore e mezzo, il consiglio di amministrazione di Iniziativa Meta ha deliberato di «dare senz'altro corso alla fusione» di Iniziativa Meta in Ferruzzi Finanziaria. Il comunicato, diramato al termine del consiglio da Enzo Bonaparte, afferma che «Tale decisione è stata presa in base alla considerazione che la cessione delle azioni Standa (e relativi immobili) da un lato non ha in alcun modo fatto venire meno le ragioni strategiche sia economiche che hanno a suo tempo ispirato la decisione della fusione, dall'altro non influenza il rapporto di cambio determinato dall'assemblea...»

Oggi la nomina del nuovo presidente dell'Alitalia
Verri sostituirà Nordio

Si tratta del manager che ha risanato la Zanussi
La designazione è venuta ieri dalla presidenza dell'Iri
Continua la polemica del Psi

ROMA Un solo astenuto, il socialista Massimo Pini. Tutti gli altri membri del comitato di presidenza dell'Iri a favore della designazione di Carlo Verri, amministratore delegato della Zanussi, a presidente dell'Alitalia. L'uomo che ha ristrutturato il grosso gruppo di Pordenone, dopo la decisione presa ieri dall'Iri, dunque oggi sarà formalmente eletto dal consiglio d'amministrazione della compagnia di bandiera alla carica che Nordio ha ricoperto fino a pochi giorni fa. Quarantenne anni, descritto come manager di alto livello quasi tutto di marca svedese (ha sede in Svezia la Riv-Ski, gruppo che nasce da un'antica fusione con alcuni settori della Fiat, specializzato nella produzione di cuscinetti a sfera e nel quale Verri entra appena laureatosi), il presidente dell'Alitalia sembra essere proprio l'uomo che voleva Prodi alla guida dell'A-



Carlo Verri, oggi sarà nominato presidente dell'Alitalia

«tra cinque mesi, cioè alla scadenza del consiglio d'amministrazione, tutta la questione Alitalia dovrà essere rivista, compresa la nomina del nuovo presidente Carlo Verri senza che per questo voglia pregiudicare una sua riconferma. Pini in questo modo confermerebbe la volontà dei socialisti di orientarsi, a volta per volta, sulla presidenza Massimo Pini, poco dopo la votazione, è prematuro di dichiarare

anche Bagio Marzo altro socialista, presidente della commissione bicamerale per le Partecipazioni statali. «Dopo il compromesso di basso profilo che ha caratterizzato l'uscita di Nordio, «ha dichiarato tutto lascia pensare che un altro compromesso non esaltante abbia segnato l'ingresso di Verri. Un compromesso che lascia evidentemente fuori la porta ogni discorso sulle strutture dell'azienda, sui problemi tecnici e manageriali».

Rispetto ai socialisti comunque per ora Prodi ha vinto. E per il presidente dell'Iri, oggetto di un duro attacco da parte di Ciriaco De Mita, è trepido anche nel suo partito, la Dc? In il ministro Pomici- no ha affermato che quella di Verri «è una soluzione imprenditoriale positiva». «Anche se - ha però aggiunto - l'esperienza fin qui fatta da Verri non è legata al settore del trasporto aereo». «Mussurello Verri - ha dichiarato il senatore comunista Lucio Libertini - alla prova dei fatti, ma non accettiamo che tutto si riduca ad un valzer di poltrone nel pentapartito. E tutta la politica del trasporto aereo che va cambiata. Qui il governo ha fallito, qui occorre voltare pagina».

Agenzia per il lavoro
Ora anche la Sardegna
ha una legge
1500 miliardi in 3 anni

CAGLIARI Al termine di un lungo intenso dibattito, il consiglio regionale della Sardegna ha approvato, con 58 voti favorevoli e 14 contrari, la legge che istituisce nell'isola l'agenzia per il lavoro, l'organo che dovrà gestire il piano straordinario per l'occupazione predisposto dalla giunta laica sarda e di sinistra e che comporterà nei prossimi tre anni investimenti per 1500 miliardi. L'organismo previsto dal consiglio avrà un direttore esterno all'amministrazione, di riconosciuta professionalità ed esperienza nel settore delle politiche attive per il lavoro. «Con l'istituzione dell'agenzia per il lavoro - ha dichiarato l'assessore regionale al lavoro, il comunista Luigi Cogodi - si completa la fase di impostazione del piano per il lavoro, atto decisivo per la nascita e il progresso dell'isola». Profonda soddisfazione per l'esito della votazione in consiglio regionale è stata espressa dalla segreteria regionale comunista che in un suo comunicato sottolinea il significativo passo in avanti dello schieramento riformatore alla Regione. «Il confronto serrato avvenuto in consiglio - continua la dichiarazione - ha fatto emergere in maniera netta la

contrapposizione tra i due schieramenti (Socialista cristiana e settori della maggioranza) che restano ancorati ai sistemi arcaici di governo, al passo con i consolidati meccanismi di gestione clientelare». In effetti l'atteggiamento della Dc, opposizione alla maggioranza che governa la Regione da quattro anni, è apparso ancora una volta contraddittorio da un lato le ragioni di un impegno solido sulle grandi questioni e dall'altro le preoccupazioni di non modificare eccessivamente una macchina regionale frutto di quarant'anni di dominio precocché totale. «Con l'approvazione del disegno di legge sulla agenzia di lavoro - ha dichiarato lo stesso segretario regionale della Cgil Antonio Ladu - si concretizza inoltre ulteriormente - ha aggiunto Ladu - il piano straordinario per il lavoro, così come previsto dall'accordo giunta-sindacato, che era uno degli obiettivi fondamentali dello sciopero generale regionale del 4 maggio

BORSA DI MILANO

MILANO Dopo una partenza brillante (più 1,2 per cento alle 11) la Borsa si è raffreddata e la seduta si è chiusa con un apprezzamento dell'indice dello 0,37 per cento. A determinare l'inversione di tendenza sarebbe stato il timore diffuso a partire da me-

di seduta di un aumento del tasso di sconto a breve scadenza, il mercato comunque - sostengono gli operatori - si mantiene buono con ordini di acquisto dall'estero su titoli industriali e telefonici in particolare che compensano le vendite che arrivano dai fondi

di investimenti. A concentrare l'attenzione degli operatori è stato anche il gruppo Ferruzzi-Montedison in attesa del consiglio di amministrazione di Iniziativa Meta che in serata ha approvato la cessione della Standa alla Fininvest.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, Valore. Lists various stocks like ALIMENTARI, FERRARSI, ENEL, etc.

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, Valore. Lists various stocks like ITALCEMENTI, UNICEM, ENEL, etc.

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, Valore. Lists various stocks like BON SILE, ALIMENTARI, FERRARSI, etc.

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, Valore. Lists various stocks like IMM METANOP, RISANAM, RIANAMENTO, etc.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Conto, Term. Lists convertible bonds like ALIF 81 CV 8 5/8, BENEFITON 80W, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Conto, Term. Lists various bonds like MEDIO FIDIS OPT 13%, AZ. AUT. F.S. 83 90 IND, etc.

I CAMBI

Table with columns: Denaro, Prezzo. Lists exchange rates for DOLLARO USA, FRANCO SVIZZERO, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Denaro, Prezzo. Lists gold and silver prices like ORO FINE (PER GR), ARGENTO (PER KG), etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione. Lists prices for AVIATOR, BCS SUBALP, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Prezzo. Lists prices for BAVARIA, BCS S. SPIRITO, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Conto, Term. Lists various government securities like BTP TAGLIO 10 5/8, BTP TAGLIO 12 1/2, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Valore, Prec. Lists various investment funds like AZIONARI, IMMOBILIARI, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Indici, Valore, Prec. Lists various market indices like MIB, ALIMENTARI, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Indici, Valore, Prec. Lists various market indices like MIB, ALIMENTARI, etc.